



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PARINI"

Plesso "Parini" Via S. Quasimodo, 3 - Tel. 095/497892

Plesso "Albatros" Via della Scogliera - Tel. 095/491594

Plesso "Le Ginestre" Via P. S. Pernet - Tel. 095/491127

Cod. Fiscale: 80012130870 Cod. mecc.: CTIC885009 e-mail: ctic885009@istruzione.it - ctic885009@pec.istruzione.it

95126 CATANIA

All'albo e sito web
Amministrazione Trasparente
Atti Mensa

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di refezione scolastica della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo "G. Parini" – MARZO -GIUGNO 2026

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii. ;
- VISTO il nuovo codice degli appalti, Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTI in particolare la lettera b) comma 1 dell' art. 50 del sopracitato Decreto 36/2023 per il quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie con la modalità di "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- VISTA la Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 - Provvedimento Art 23 – BDNCP di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale»;
- VISTA la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 24 – FVOE di Adozione

del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale;

- VISTA la Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 27 Pubblicità legale di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»;
- VISTA la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 28 Trasparenza di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- VISTA la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 di Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;
- VISTO il Regolamento delle attività negoziali prot. 2155 del 11/02/2025, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO il Programma Annuale del 2026 approvato con delibera n. 7 del 10/02/2026
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), pubblicato sulla gazzetta ufficiale dell'Unione Europea il 4 maggio 2016;
- VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»;
- VISTO l'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;
- VISTO l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 “Conflitto di interessi”, riferito alla figura del RUP;
- VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- CONSIDERATO che l'I.C. Parini utilizza le cucine del plesso di Via Quasimodo,3 per la refezione scolastica dei propri utenti, acquisendo il servizio tramite gara su MePA (RDO Evoluta – procedura aperta)
- VISTO il contratto sottoscritto con la RTI formata dalle ditte Scamar S.r.l. e Le Palme Ristorazione e Servizi S.r.l., per la gestione del Servizio di Refezione Scolastica per il triennio 2022-2025, prot. n. 14238 del 14/10/2022
- CONSIDERATO che il suddetto appalto prevedeva la data del 30 giugno 2025 come termine ultimo del servizio
- VISTA la nota prot 6452 dell'8/05/2025 con la quale la scuola ha richiesto al Comune di Catania il supporto quale Centrale di Committenza per gara servizio refezione scolastica – a.s. 2025/26

VISTO l'esito negativo della richiesta

VISTA l'istanza all'ANAC per l'assegnazione d'ufficio di una stazione appaltante o centrale di committenza qualificata, ai sensi dell'art. 62, comma 10, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

VISTA la nota ANAC prot. n.0075793 del 21/05/2025 con cui si evidenzia che per il CPV della gara 55523100-3, l'Istituto, anche in assenza di qualificazione, può procedere all'affidamento dell'appalto, ai sensi dell'art. 62, comma 6, lett. c)

PRESO ATTO che comma 11 dell'art 62 del Codice degli Appalti prevede che *“Le centrali di committenza qualificate e le stazioni appaltanti qualificate per i livelli di cui all'articolo 63, comma 2, lettere b) e c) possono svolgere, in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti, attività di committenza ausiliarie in favore di altre centrali di committenza o per una o più stazioni*

VISTA la richiesta prot. n. 7932 del 5/06/2025 inviata al Comune di Catania per poter essere inseriti nella gara per servizio di ristorazione scolastica, rinunciando alla possibilità di gestire in autonomia il servizio,

PRESO ATTO del diniego del Comune di Catania nota prot. n. 284913/2025 del 18-06-2025, acquisita al prot. n. 8637 del 19/06/2025

CONSIDERATA la richiesta di chiarimenti inviata all'ANAC relativamente proroga/ rinnovo dell'appalto servizio refezione scolastica,

VISTA la determina prot. n. 8979 del 26/06/2025 con cui è stata disposto l'avvio di gara per l'a.s. 2025/26 per il servizio mensa di questo istituto

CONSIDERATO che tale avvio di gara, proprio per le suddette motivazioni, risulta in ritardo rispetto alla data di inizio del nuovo anno scolastico 2025/26

SENTITO il Consiglio di Istituto che, in data 13/05/2025, ha espresso valutazioni positive per il servizio reso nel triennio 2022/2025 dalla suddetta RTI

VISTO quanto disposto dal codice degli appalti D.Lgs n. 36/2023 all'art 120 comma 11 *“In casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l'appaltatore uscenteOMISSIS.... nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto*

VISTA la determina prot. 9040 del 30/06/2025 di proroga tecnica del contratto sottoscritto con la RTI formata dalle ditte Scamar S.r.l. e Le Palme Ristorazione e Servizi S.r.l., per la gestione del Servizio di Refezione Scolastica per il triennio 2022-2025, prot. n. 14238 del 14/10/2022 alle medesime condizioni contrattuali sino al completamento delle procedure relative alla nuova gara per l'a.s. 2025/26

CONSIDERATO il parere richiesto al MIM- Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica della scuola digitale con nota prot. n. 9590 del 15.07.2025

VISTA la nota 16901 - del 10/10/2025 di riscontro della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica della scuola digitale

VISTA la nota prot.n. 15815 del 13/11/2025 Richiesta supporto per predisposizione di una “gara ponte” per servizio refezione scolastica

VISTA la nota Protocollo nr: 59676 - del 25/11/2025 – dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia - Richiesta di supporto per la predisposizione di una "gara ponte" per il servizio di refezione scolastica formulata con nota dell'I.C. "G. Parini" di Catania prot. n. 15815 del 13/11/2025

VISTA la nota Protocollo nr: 33138 - del 02/12/2025 – dell'Ambito territoriale di Catania Richiesta di supporto per la predisposizione di una procedura di affidamento del servizio di refezione scolastica formulata con nota dell'I.C. "G. Parini" di Catania

RAVVISATA pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire la fornitura di cui sopra;

DOVENDO PROVVEDERE ad effettuare gara di appalto per il periodo marzo-giugno 2026;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208

del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

- RILEVATA l'inesistenza di convenzioni CONSIP finalizzate all'approvvigionamento di tali servizi;
- VISTO l'art. 1, comma 583 della Legge n. 160/2019 che prevede il ricorso, in via prioritaria, agli Accordi quadro stipulati da Consip o al Sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito da Consip (SDA.PA.);
- VERIFICATO che nel portale Acquisti in Rete, NON sono presenti Accordi Quadro attivi per analoghe forniture a cui l'Istituto Scolastico potrebbe aderire;
- VERIFICATO che nel portale Acquisti in Rete, NON sono presenti nel Sistema dinamico di acquisizione le forniture in oggetto;
- VISTO che il Programma Annuale 2026 prevede che all'Aggr. 06/03 Contributi per Mensa Scolastica siano introitate le quote versate dai genitori per l'erogazione del servizio mensa e nelle uscite prevede l'aggregato A 03/01 "Mensa Scolastica" per procedere al pagamento delle fatture emesse dalla ditta aggiudicataria
- RITENUTO **congruo** il costo pasto a base di gara di euro 4,50 al netto dell'IVA (4%) e al netto degli oneri per la sicurezza da interferenze (DUVRI);
- RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Ambiente numero 65 del 10 marzo 2020 recante "Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari";
- VISTI i seguenti atti che, che sebbene non materialmente allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
- All. 1 - Disciplinare e Capitolato di gara
 - All. 2 - Tabelle merceologiche
 - All. 3 - Menù
 - All. 4 - Istanza di Immissione alla gara

DECRETA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

E' indetta gara d'appalto telematica su piattaforma www.acquistinretepa.it per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado dell'IC. "G. Parini" per il periodo marzo-giugno 2026 [CPV (*Vocabolario comune per gli appalti*) oggetto principale: CPV: 555231000-3 Servizi di mensa scolastica];

Art. 3

La gara da espletarsi non è a rilevanza comunitaria in quanto l'appalto, che rientra tra i servizi elencati nell'Allegato IX (CPV: 55523100-3 Servizi di mensa scolastica), non supera la soglia comunitaria di euro 750.000,00 fissata dall'articolo 35, comma 1

Art. 4

La gara verrà espletata mediante procedura negoziata aperta (RdO evoluta) da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa,

Art. 5

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta economica, purché ritenuta valida.

Art. 6

La spesa presunta di €. 75.000,00 annui oltre I.V.A. 4% sarà imputata all'aggregato A03/01 "Mensa Scolastica"

Art. 7

Il RUP per la procedura è il Dirigente Scolastico, soggetto pienamente idoneo a ricoprirne l'incarico per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa vigente indicata nelle premesse e relativi al livello di inquadramento giuridico, possiede le competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione e che non sussistono condizioni ostative previste dalla norma.

Art. 8

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata sul sito web della Scuola

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

(Dott.ssa C. TROVATO)

(Documento firmato digitalmente, ai sensi del cd
Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse)

